

La gestione dei tessuti molli in chirurgia parodontale ricostruttiva

Pierpaolo Cortellini

La ricerca clinica ha gradualmente rivelato che non esiste una risposta universale al trattamento. Il trattamento basato sulla "medicina di precisione" richiede un approccio diagnostico e terapeutico basato sulla valutazione del profilo di rischio del paziente e della singola lesione. Denti compromessi con tasche profonde e supporto parodontale ridotto rappresentano una formidabile sfida clinica. I progressi nella rigenerazione dei difetti parodontali intraossei e lo sviluppo parallelo di nuovi biomateriali e soprattutto nuove tecniche chirurgiche hanno cambiato significativamente la prognosi dei denti mono- e pluri-radicolati con difetti sempre più complessi. Simili miglioramenti clinici significativi possono essere ottenuti applicando la rigenerazione parodontale a difetti intraossei complessi combinati con il coinvolgimento della forcazione in molari superiori e inferiori. Una delle questioni chiave per aumentare il tasso di successo nella chirurgia parodontale rigenerativa è la scelta della corretta tecnica chirurgica e la gestione ottimale dei tessuti molli. Ciò dovrebbe tradursi in aumento di attacco clinico e guadagno osseo per aumentare la probabilità di mantenimento dei denti per un periodo di follow-up a lungo termine.